



La Sapéta

Periodico d'informazione della
SOCIETA' di MUTUO SOCCORSO fra CARPENTIERI e CALAFATI

Giugno 2005
anno 2 — n. 6

SOMMARIO

Artefici del futuro

Auguri al Sindaco Massimo Cacciari

Auguri al Vice Sindaco e Socio onorario Michele Vianello

Comunicare

Federconsumatori

138^assemblea dei Soci

Bilancio in pillole

Rinnovo cariche Sociali

Go trovà in cassèla del nono

Hanno collaborato

Michele Seno

Cesare Peris

Antonio Infante

Patrizio Capuzzo

Roberto Vianello

Direttore responsabile

Cesare Peris

Impaginazione e grafica

Giorgio Bonora

Registrazione presso il
Tribunale di Venezia n.1476

Spazio riservato
per l'indirizzo

ARTEFICI DEL FUTURO

Michele Seno

Inizia con questo numero la mia collaborazione con La Sapéta. Molti di voi non mi conoscono. Sicuramente pochi di voi si ricordano di me quando collaborai alla realizzazione di alcune iniziative culturali congiuntamente con l'Associazione Mazziniana. E' questa però la prima iniziativa che avvio esclusivamente per la Società: per questo provo un po' di emozione ed anche molto rispetto per coloro che hanno dimostrato fiducia in me, ma soprattutto nei confronti di questo storico Sodalizio. La nostra Società nel corso della sua vita ha visto passare la storia dell'Italia unita. Attualmente, forse più del passato, la sua esistenza diventa importante, in quanto legata alle grandi sfide ed ai grandi cambiamenti del nostro tempo. Questi importanti eventi sono connessi alla Società nella quale viviamo che è in continua trasformazione; mentre noi, sia in quanto elementi singoli che organizzazione, siamo allo stesso tempo attori ed artefici di questo cambiamento. Penso che il giornale possa diventa-

re in questo scenario, il mezzo giusto di comunicazione sia all'interno della Società che all'esterno. Dalle molte iniziative che vengono realizzate dobbiamo far vedere soprattutto le persone che sono attori ed artefici di queste attività. Mi piacerebbe che tutti in questo si sentissero coinvolti, con le loro storie, le loro esperienze ed i loro pensieri, in quanto proprio nella diversità si riesce a far crescere la Società. Siamo un Sodalizio che è riuscito a sopravvivere nel tempo, per la natura stessa del Mutuo Soccorso, laico e non confessionale. Ai nostri giorni questo assume sempre maggiore rilevanza proprio per quanto ho scritto: la complessità sociale, la necessità di confronto e dialogo. Proprio il dialogo costituisce un utile toccasana per guardare con fiducia al futuro - il dialogo che fa crescere - usiamolo in queste pagine, nella nostra Società, nella comunità nella quale viviamo. Non rifiutiamo di sostenere idee diverse da chi ci sta vicino, E' un segno di libertà e di democrazia. In questi gior-

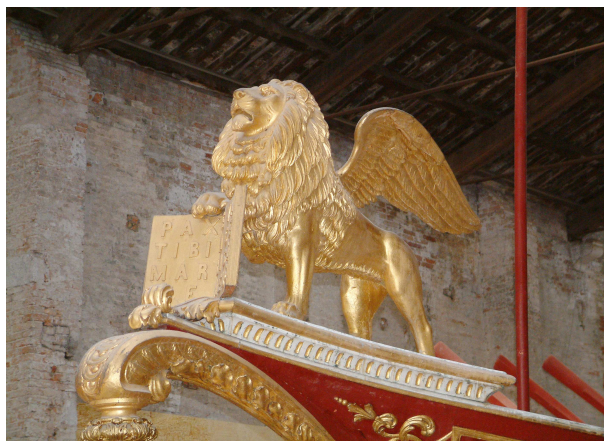
ni taluni sostengono che il "non confronto" sia un'espressione di voto ad esempio in merito alla istituzionale scadenza referendaria. Non sono tesi nuove: già in passato le abbiamo sentite proferrare, da varie parti. Credo che lo snaturare uno dei più importanti diritti civili di espressione individuale sia un insulto stesso al vivere ed al partecipare alla vita sociale. Questo oggi, come in passato, è un messaggio fortemente diseducativo soprattutto verso i più giovani. Si deve biasimare chi rifiuta il confronto? Penso di sì, se il confronto è rispettoso come la natura stessa del voto. E' possibile sostenere, oppure dissentire. E' possibile anche contestare o annullare. Non è possibile però annichilire quella primaria forma di libertà che è il voto libero. Il voto, come l'ossigeno, costituisce la sostanza primaria della cui importanza ci accorgiamo solo quando non c'è: quando liberi non si è più. Il mio è un invito, a tutte le coscienze, di guardare sempre al futuro con grande fiducia.

VISITATE IL NOSTRO SITO WWW.SMSCC.IT

I nostri auguri di buon lavoro, al nuovo Sindaco di Venezia

MASSIMO CACCIARI

Con lui le parole si sprecano, tutti lo conosciamo perché tutti abbiamo apprezzato le altissime doti e la grande capacità amministrativa nel precedente mandato. Non ci resta dunque che lanciare al neo Sindaco un invito formale per una sua gradita visita presso la nostra sede sociale.



"Comunicare": una strategia per rafforzare i valori, le idee e i contenuti del Mutuo Soccorso.

di Antonio Infante

Con la pubblicazione su internet del sito della Società (www.mscc.it) giunge a compimento, assieme al notiziario "La Sapéta", una scelta maturata nel dibattito tra i soci di sviluppare e di promuovere, con nuovi strumenti, la missione e i valori del nostro Sodalizio.

Nella società odierna, attraversata da profonde trasformazioni sociali, economiche, tecnologiche e informatiche, il valore di una organizzazione sociale, non è data solo dagli iscritti, dal patrimonio e dai legami che intercorrono tra i soci, ma anche e soprattutto dalla capacità di relazionarsi con l'ambiente esterno al fine di concorrere assieme e con gli altri al benessere di tutta la comunità.

Le iniziative assunte sono anche un'opportunità per trasmettere alle nuove generazioni motivi di speranza e di fratellanza per un futuro sereno, giusto e solidale.

Far crescere e sviluppare la comunicazione sociale è parte della nostra missione. Buon lavoro a tutti.

Tanti auguri di buon lavoro al nostro Socio Onorario, **MICHELE VIANELLO**, eletto nella recente tornata elettorale Vicesindaco di Venezia.

Le nostre felicitazioni per questo nostro socio chiamato ad un così alto livello di responsabilità, sicuri che saprà ben operare sia per la salvaguardia e la rivitalizzazione di Venezia, come anche alla risoluzione dei problemi che ancora impediscono a Mestre di uscire dallo stato di città non compiuta.

BUON LAVORO !

BOTTEGA AMICA

041 5201378

FEDERCONSUMATORI

di Patrizio Capuzzo

APRE A VENEZIA LA RAPPRESENTANZA DELLA FEDERCONSUMATORI !!

Troppo spesso i diritti dei consumatori vengono calpestati dai potentati economici: le grandi catene alimentari, le banche, le assicurazioni, le case farmaceutiche. Troppe volte gli errori su bollette di luce, acqua, gas, immondizie e telefono creano seri problemi ai bilanci delle famiglie ed alle fasce più deboli ed esposte della società.

Ecco la prima buona notizia: dopo il successo di Mestre, dove ogni giorno molti sono i cittadini si avvicinano incoraggiati dal gran numero di vertenze risolte in via conciliativa, oppure con l'assistenza degli avvocati specializzati, grazie all'aiuto offerto dalla Società di Mutuo Soccorso dall'**8 giugno** prossimo la **Federconsumatori**, alla presenza del Presidente nazionale Rosario Trefiletti, inaugura anche a Venezia Centro storico la propria rappresentanza ufficiale, scegliendo non a caso via Garibaldi, il cuore del popoloso sestiere di Castello.

La **Federconsumatori** - che opera senza fini di lucro che si basa essenzialmente sull'apporto di volontari - è un'Associazione affermata (oltre 70.000 soci) e socialmente riconosciuta (iniziative di sciopero della spesa) che si batte in difesa della tutela individuale e collettiva dei cittadini consumatori.

La seconda buona notizia: grazie alla convenzione stipulata con **Federconsumatori**, solo per gli iscritti alla Società di Mutuo Soccorso la quota per diventare soci (ed aver quindi automaticamente diritto all'applicazione delle tariffe agevolate previste nel caso di necessità di assistenza) è pari a **euro 5,00 annui**.

Appuntamento quindi per **l'8 di giugno alle ore 11,30 in Via Garibaldi**, a festeggiare tutti insieme questa "nuova" ed importante realtà al servizio del cittadino.

138^ Assemblea Generale dei Soci

Il giorno 16 aprile, presso la sala teatro dell'oratorio salesiano "Leone XIII" si è svolta la 138^ assemblea generale dei Soci.

Sono intervenuti complessivamente 41 iscritti fra soci e socie, e altri 29 hanno consegnato la propria delega a persone di loro fiducia, per un totale di 71 votanti.

Come d'uso la riunione si è aperta con un breve pensiero rivolto ai soci defunti, ricordando anche coloro che ci hanno lasciato nel corso del 2004 e nei primi mesi del 2005. Di seguito il Presidente dei Sindaci, Ivo Bratovich; ha illustrato la relazione del Collegio, mentre il Presidente Cesare Peris ha invece letto la relazione del Consiglio e quindi illustrato in modo dettagliato i fatti di gestione e analizzato davanti ad una platea molto attenta, le cifre riportate nei prospetti del conto economico e dello stato patrimoniale.

Dopo l'approvazione unanime della relazione sulla gestione, è venuto il momento della presentazione del sito Internet della Società, che è stato registrato utilizzando il suo acronimo, tale per cui l'indirizzo completo, **www.smscc.it**, è risultato a tutti facilmente memorizzabile. La scelta di aprire una nostra finestra nella rete si spiega con la volontà di poter avvicinare idealmente alla Società anche coloro che per un motivo o l'altro non riescono a tenersi informati, prevedendo quindi anche una sezione dove riportare le attività in corso e quelli programmati. Visatelo quindi e soprattutto fateci avere le vostre impressioni, i vostri commenti e i vostri suggerimenti per migliorarlo sempre più.

L'assemblea è poi proseguita con l'assegnazione del prestigioso riconoscimento di Socio Benemerito a Mario Vianello, iscritto alla Società dal 1954 ed oggi abi-

tante a Marghera. E' stata questa un'iniziativa deliberata dal Consiglio che ha inteso così sottolineare come anche la semplice appartenenza testimoniata da una militanza di così lunga data contribuisca a fornire l'esempio di una scelta di vita basata sulla solidarietà e sulla condivisione del proprio impegno ad operare assieme agli altri.

Grazie Mario !

Dopo la conclusione dei lavori i partecipanti si sono trasferiti in una sala attigua dove era pronto il tradizionale rinfresco, a conclusione di una giornata posta a suggello di un intenso anno di attività ma già foriera delle prossime scadenze che attendono la nostra amata Società, impegni che tutti affronteremo, ognuno secondo le proprie responsabilità con il cuore leggero e la consueta determinazione.

Il bilancio sociale in pillole

Premesso che per tutte le socie ed i soci che non erano presenti all'assemblea ogni documento contabile è ottenibile passando in sede in orario di segreteria, oppure consultabile in Internet oppure ancora richiedendone la spedizione a casa per posta, nondimeno una breve esposizione dei risultati non può essere disattesa.

Iniziamo quindi dai soci, vero ed unico "patrimonio" della Società ed autentico "termometro" della sua capacità di creare gruppo e di diffondere il valore della mutua assistenza e della solidarietà. Nel corso del 2004 hanno dato la loro adesione n° **201** Soci; rispetto al 2003, non hanno rinnovato l'iscrizione alla Società n° **2** Soci, n° **1** Socio è deceduto, mentre hanno aderito n° **31**

nuovi Soci. Al 31.12.2004 risultavano pertanto iscritti a Libro Soci n° 138 uomini e n° 66 donne.

A seguire un'occhiata alla gestione del Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa. (Fondo A.S.I.) che ha comportato l'erogazione di sussidi a favore di **62** Soci, per un importo di **€ 5.871,94** distribuiti nelle categorie che seguono:

96 rimborsi ticket per visita medica specialistica (€ 3.153,50); **25** rimborsi ticket per acquisto farmaci (€ 708,80); **12** rimborsi acquisto occhiali (€ 310,00); **12** rimborsi cure odontoiatriche (€ 370,00); **1** Sussidio Spese Funerarie (€ 400,00); nessun sussidio per diaria di degenza è stato erogato; **12** Sussidi Straordinari a favore di socio bisognoso (€ 929,64). Il fondo ha

chiuso con un attivo di € 3.681,31.

In totale il riporto della gestione precedente ammontava a € 16.926,34; mentre i proventi del 2004 sono complessivamente ammontati a € 44.774,61, per una disponibilità complessiva iniziale di **€ 61.700,95**.

Le spese hanno invece pesato sul bilancio per **€ 46.410,21**, dei quali la somma di € 6.531,09 per quota parte intervento di manutenzione straordinaria ad un immobile dove sussiste un magazzino di proprietà della Società.

Come previsto dallo Statuto, il residuo attivo di **€ 15.290,74** risultante dalle scritture è stato integralmente riportato all'esercizio 2005.

Rinnovo delle cariche sociali

Come da prassi oramai ultracentenaria, dopo l'Assemblea dei soci ha fatto seguito la riunione del Consiglio per la nomina alle cariche, procedura che si rinnova ogni anno, non essendo previsto alcun ruolo "amministrativo" che non decada e non debba essere rieleto ogni dodici mesi. Ciò discende direttamente dall'adozione, saggiamente attuata dai nostri progenitori, delle usanze proprie delle antichissime Scuole di mestiere della Serenissima Repubblica, nel nostro caso mutate dalla "Scuola dei Calafai e dei Marangoni da nave" che proprio nel vicino

Arsenale ebbe la sua ultima sede prima delle soppressioni napoleoniche del 1806.

L'esito delle votazioni, attuate a scheda segreta, hanno dato il seguente esito:

Presidente: Cesare Peris

Vicepresidente: Elio Tommarchi

Segretario: Sergio Prevedello

Vicesegretario: Nicolò Musarra

Cassiere: Giorgio Bonora

Il resto del Consiglio è composto da:



Consiglieri: Sandro Cicogna, Oscar D'Antiga, Francesco De Marchi, Luigino Fuga, Antonio Infante, Renato Maschietto, Costante Padoan, Adriano Pupola, Roberto Scarpa, Roberto Vianello.

Sindaci effettivi: Ivo Bratovich, Lucio Penzo, Gianfranco Ranzato.

Sindaci Supplenti: Paolo Venezia, Manuela Zennaro.

go trovà in cassèla del nono ...

Inizia con questo numero una nuova rubrica, che già dal nome scelto non lascia molto spazio alla fantasia. Ripartiamo da un'idea dalla quale proprio non riusciamo a liberarci: non lasciare cadere nel dimenticatoio le nostre tradizioni, la nostra storia, la nostra memoria. Collocata per ultima, dopo le pagine "importanti", questa rubrica sarà lo spazio dove ad ogni numero

illustreremo le piccole curiosità e i grandi monumenti, gli scorci di vite di illustri concittadini e le ricette culinarie tipiche, il tutto passando attraverso una sola denominazione comune, la **venezianità**. Per l'esordio abbiamo scelto un argomento davvero insolito: la descrizione, dai toni retorici e gonfi del patriottismo tipico del momento storico, dell'inaugurazione

del monumento funebre dedicato al grande aviatore veneziano Pier Luigi Penzo, presso il cimitero di San Michele. Un veneziano grande e generoso, aviatore di Marina, al quale fu dedicato lo stadio comunale, che però mentre rientrava in Patria dopo aver portato soccorso all'equipaggio del famoso dirigibile Italia, disperso nei ghiacci dell'Artide.

" Ieri mattina alle 10 è stato inaugurato in cimitero, con austera cerimonia svoltasi in forma quasi intima, un superbo monumento all'eroico ed ardimentoso comandante Pier Luigi Penzo, perito tragicamente in volo alle Bocche del Rodeano, mentre ritornava dalla spedizione di soccorso agli sperduti dell'Artide.

Il monumento, ideato dallo scultore concittadino prof. Francesco Scarpa Bolla, sorge nel recinto militare accanto alla stele marmorea di altri tre eroi dell'ala: i comandanti Miraglia, Bresciani e Bologna.

L'opera del tutto nuova e simbolica svolge un teorema geometrico, fondato su tre elementi: quadrato, circolo e triangolo, su una base quadrata, che ha ai lati a mò di sigilli in marmo del belgio quattro

nere croci, posa una calotta sferica la quale sostiene una grande stele triangolare che porta al sommo tre maestose aquile poste a guardia d'onore dell'eroe scomparso. Ai tre lati vi sono altrettante teste di leone divise da rostri e speroni di navi con criniera al vento e di bellissimo effetto, raffiguranti l'ardire, la forza e la tragedia. Gli speroni delle navi indicano che lo scomparso proveniva dalla Marina, sul prospetto della stele spicca il busto dell'eroe, scolpito in tenuta da aviatore col capo ravvolto dal casco e con lo sguardo tagliente teso innanzi verso il mistero dell'ardire. La fisionomia dell'eroe è rassomigliantissima, l'iscrizione dice in latino "Pier Luigi Penzo—IV/IV/MDCCCXCVI XXII/IX/MCMXXVIII E.F. VIII e sotto reca pure in latino il seguente motto preso dai libri sacri e dettato dallo scomparso Cav. Carlo de Lorenzi: "UT MORTVS UT MORIOTVRVS" (egli è

morto per vivere).

Dall'altro lato della stele, sotto alle aquile, altro motto dice "ASSVMET PENNAS UT AQUILAE VOLABUNT ET NON DEFICIENTE" (metteranno ali d'aquila, voleranno con ognor crescente ardimento).

Sul terzo lato della stele è inciso l'altro motto "VIVENT MORTVI TVI INTERFECTI TVI RESURGENT" (*i tuoi morti (o Italia) risorgeranno vivendo nei secoli*). Una targa di bronzo che ha per allegoria un orso che piange sopra un feretro sormontato da una croce, riproduzione dell'omaggio della prima spedizione di soccorso dei naufraghi dell'Italia, ideato dall'accademico d'Italia S.E. lo scultore Adolfo Vildt, completa l'opera, che è tutta in pietra d'Istria e che misura complessivamente cinque metri di altezza, esecuzione della ditta Mander e Feiffer".



Foto di Roberto Vianello

